

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d’intervento – RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE			pag. PE08.1	

<b>PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO</b> <b>RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE</b>
---

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente qualora si verifichi un incidente con coinvolgimento di mezzi adibiti al trasporto di sostanze pericolose, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 5: Risorse, Mezzi e Materiali
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 1: Tecnica Pianificazione
	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 8: Servizi Essenziali
	F.S. 9: Censimento Danni a Persone e Cose
	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione

Di seguito si riportano i compiti che i referenti le nove Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l’evento.

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico				
Capitolo <b>6</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	MR
		OR	MI	
<b>Modello d’intervento – RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE</b>			pag. PE08.2	

<b>FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE</b>		<b>Da attivare in caso di necessità</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Raccoglie e fornisce la cartografia necessaria</li> <li>○ Tiene sotto continuo monitoraggio l’evolversi dell’evento e le conseguenze che si producono nel territorio. Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell’evento</li> <li>○ Individua, in collaborazione con la Prefettura, la necessità di evacuare la popolazione facendo diramare l’allarme dalla <i>Funzione 10, Strutture Operative Locali e Viabilità</i></li> <li>○ Provvede al recupero del materiale usato ed all’eventuale conferimento in discarica dello stesso</li> </ul>	

<b>FUNZIONE 2: SANITA’, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b>		<b>Da attivare in caso di necessità</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Coordina l’attività d’intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario</li> <li>○ Verifica la presenza di inabili tra la popolazione eventualmente da evacuare e provvede al loro aiuto</li> <li>○ Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando le eventuali carenze alla Prefettura e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili e alle persone non autosufficienti</li> <li>○ Informa il direttore del distretto sanitario degli Ospedali e la Croce Rossa sull’accaduto, sia per rendere tempestivi i soccorsi, sia per mantenere attivo il posto medico anche fuori dall’orario di servizio</li> </ul>	

<b>FUNZIONE 4: VOLONTARIATO</b>		<b>Da attivare in caso di necessità</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si coordina con le altre funzioni di supporto per l’impiego dei volontari</li> <li>○ Predispone l’invio di squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.</li> <li>○ Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità,</li> </ul>	

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico				
Capitolo <b>6</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d’intervento – RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE			pag. PE08.3	

<b>FUNZIONE 5: RISORSE MEZZI E MATERIALI</b>		<b>Da attivare immediatamente</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Verifica lo stato del magazzino comunale</li> <li>○ Aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili</li> <li>○ Registra l’importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili</li> </ul>	

<b>FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI</b>		<b>Da attivare in caso di necessità</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Garantisce i contatti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne</li> <li>○ Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa</li> </ul>	

<b>FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI</b>		<b>Da attivare in caso di necessità</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Assicura la continuità dell’erogazione dei servizi a rete</li> <li>○ Assicura il rifornimento idrico in casi di emergenza da inquinamento delle falde</li> </ul>	

<b>FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI</b>		<b>Da attivare in caso di necessità</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità</li> </ul>	

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico				
Capitolo <b>6</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	MR
		OR	MI	
<b>Modello d’intervento – RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE</b>			pag. PE08.4	

<b>FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'</b>		<b>Da attivare immediatamente</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Richiede e gestisce l’intervento e l’arrivo delle strutture operative (V.V.F., Polizia Locale, Carabinieri, ARPAV, Volontariato)</li> <li>○ Effettua una prima ricognizione sul luogo dell’incidente con l’aiuto di eventuale personale specializzato, per verificare la tipologia, l’entità dello sversamento ed i livelli di contaminazione</li> <li>○ Dà le disposizioni per delimitare le aree a rischio tramite l’istituzione di posti di blocco (cancelli) sulle reti di viabilità, allo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita dall’area a rischio; la predisposizione dei posti di blocco dovrà essere attuata in corrispondenza dei nodi viari, per favorire manovre e deviazioni</li> <li>○ Garantisce un costante collegamento e contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia</li> <li>○ Si occupa di diffondere l’ordine di evacuazione alla popolazione coinvolta tramite altoparlanti sulle autovetture della Protezione Civile</li> <li>○ Individua i punti critici del sistema viario e predispone gli interventi necessari al ripristino della viabilità</li> <li>○ Individua i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e cura i rapporti con le ditte che eseguono i lavori</li> </ul>	

<b>FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>		<b>Da attivare in caso di necessità</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Provvede in accordo con la funzione di volontariato all’assistenza della popolazione evacuata</li> <li>○ Coordina i soccorsi alle categorie deboli</li> </ul>	

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico							
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale				QN	QT	MR
					OR	MI	
Modello d’intervento – RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE					pag. PE08.5		

## SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Incidente nei trasporti	Imprevisto	Allarme

## MODELLO DI INTERVENTO SPECIFICO

### Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Si verifica un incidente con coinvolgimento di mezzi adibiti al trasporto di sostanze pericolose

### Fase 3: Allarme

Il Sindaco deve:

- ▶ Allertare e attivare la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti il C.O.C.
- ▶ Impostare la Pianificazione dell’Emergenza sulla base delle “Funzioni di Supporto” ritenute opportune
- ▶ Informare il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell’evento
- ▶ Informare il Dipartimento Provinciale dell’ARPAV dell’evento

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d’intervento – RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE		pag. PE08.6		

- ▶ Disporre un sopralluogo nell’area insieme ai VV. F., Forze dell’Ordine, ARPAV e personale specializzato avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Diramare l’allarme e le informazioni alla popolazione, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Circoscrivere ed interdire alla popolazione, in via precauzionale, l’area coinvolta dall’evento, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Tiene i rapporti con la Provincia e con i VV.F per la fornitura di materiali necessari per superare l’emergenza, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse Mezzi Materiali*
- ▶ Attuare la messa in sicurezza delle persone disabili e/o non autosufficienti presenti nell’area interessata dall’evento avvalendosi della *Funzione 2: Sanità – Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Disporre l’allontanamento della popolazione dalle aree a rischio
- ▶ Vietare l’accesso alla zona contaminata, costituendo posti di blocco e deviando il traffico con percorsi alternativi, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Qualora disponibili e se necessario, coordinare l’impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*
- ▶ Attivare e mantenere costantemente in funzione, presso la sede del C.O.C., un ufficio stampa o centro di informazione per la cittadinanza e per i mass media
- ▶ Mantenere costantemente informate la Prefettura e la Provincia avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*